

REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali*

Servizio Valutazioni Ambientali

Ufficio Valutazioni Ambientali

Via Salaria Antica Est, n.27

67100 – L'AQUILA

PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

DPC024 – REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Territorio e Ambiente

Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ufficio Autorizzazioni Scarichi-AUA-AQ

Portici San Bernardino, n.25

67100 – L'AQUILA

PEC: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

DPC025 – REGIONE ABRUZZO

*Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e Risorse
Estrattive del Territorio*

PEC: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

DPC026 – REGIONE ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

DPD025 – REGIONE ABRUZZO

Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest

PEC: dpd025@pec.regione.abruzzo.it

DPE013 – REGIONE ABRUZZO

Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa

PEC: dpe013@pec.regione.abruzzo.it

DPH004 – REGIONE ABRUZZO

*Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree
Protette e Paesaggio*

PEC: dph004@pec.regione.abruzzo.it

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per
la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere**

PEC: mbac-sapab-aq@mailcert.beniculturali.it

PROVINCIA DI L'AQUILA

Settore Territorio ed Urbanistica

Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

Via Saragat Località Campo di Pile

67100 – L'AQUILA

PEC: urp@cert.provincia.laquila.it

VIA DEGLI API 3 CAPESTRANO (AQ) - TEL E FAX 0862-954200 - MAIL: info@dicarlomariosrl.it

A.S.L. 1 AVEZZANO – SULMONA – L’AQUILA

*Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene,
Epidemiologia e Sanità Pubblica
c/o Ospedale Santa Maria di Collemaggio
67100 – L’AQUILA*

PEC: dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it

ARTA ABRUZZO

PEC: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ARTA Distretto Provinciale di L’Aquila

PEC: dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

COMUNE DI CAPESTRANO

PEC: protocollo.capestrano@leqalmail.it

OGGETTO: Riscontro alle richieste di integrazioni avanzate nell’ambito della procedura di P.A.U.R.

Codice Pratica: 20/57971

Ditta: DI CARLO MARIO SRL – Via Degli Api n.3, Comune di Capistrano (AQ)

Con riferimento alla procedura richiamata in oggetto, si forniscono i chiarimenti e la documentazione integrativa richiesta dagli EAPP in indirizzo, ciascuno per il proprio ambito di competenza.

Riscontro alla nota del 02/07/2020 trasmessa dalla Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali

1. Con riferimento a quanto richiesto con nota inviata a mezzo pec del 02/07/2020 in merito "*all'ottemperanza alle prescrizioni riportate nei precedenti giudizi CCR-VIA*" si relaziona che, dalla documentazione acquisita, risulta che per l'attività svolta dalla ditta Di Carlo Mario S.r.l. sono stati rilasciati, nel corso del tempo, un parere del CCR-VIA in relazione all'attività di cava il n. 455/2004 (esiste altro giudizio n. 1170 del 6/11/2008 interessante stessa ditta, ma riferito ad altra cava) e due in merito a quella dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) rifiuti inerti non pericolosi.
- in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere favorevole espresso con Giudizio CCR-VIA n.455 del 16/11/2004, relativo alla Verifica di Compatibilità Ambientale si fa presente che è stato espresso giudizio favorevole con le seguenti condizioni: "*L'inizio dell'attività in oggetto è subordinata al documentato ripristino dell'attività estrattiva in essere, fatta salva la valutazione da parte dell' IRF sugli aspetti vegetazionali. Gli enti gestori delle strade interessate dovranno monitorare, con cadenza annuale, la sostenibilità della viabilità al maggior carico di traffico, conseguente all'attività estrattiva; gli oneri sono a carico della ditta, anche per quanto riguarda le eventuali attività di mitigazione che gli enti gestori ritengano necessarie. Nel caso gli enti gestori verifichino l'insostenibilità del maggior carico di traffico, il proponente dovrà concertare con essi forme mitigative degli impatti.*" L'attività venne iniziata a seguito dell'avvenuto accertamento del documentato ripristino ambientale di quanto già svolto in precedenza anche in relazione a quanto previsto in prosecuzione nel progetto approvato e l'Ispezzione Ripartimentale delle Foreste, a seguito di sopralluogo, impartì disposizioni in merito agli aspetti vegetazionali che vennero prontamente recepite con la semina lungo le scarpate di rilascio finali delle essenze specificate. Il monitoraggio relativo alla sostenibilità della viabilità al traffico veicolare non ha fornito situazioni di criticità in quanto il transito dei mezzi che percorre un brevissimo tratto di viabilità comunale per immettersi su quella Statale (S.R. 602 e S.R.

VIA DEGLI API 3 CAPESTRANO (AQ) - TEL E FAX 0862-954200 - MAIL: info@dicarlomariosrl.it

153) non crea problematica al normale deflusso degli automezzi. Lo "stato di attuazione dell'attività estrattiva in corso" è definita nei grafici di progetto allegati al richiesta di P.A.U.R. e, più specificatamente si rappresenta la completa definizione dell'aspetto estrattivo e di sistemazione ambientale finale dei luoghi che è completamente avvenuto, con efficace risultato di riambientazione dell'area, sul versante est. Sul versante sud dell'area di cava, nella porzione di separazione con la confinante attività estrattiva della ditta S.E.I. S.r.l., i lavori previsti nell'autorizzazione rilasciata sono stati ultimati da diverso tempo ed i fronti di ex avanzamento hanno ormai subito anche un fenomeno di naturale "invecchiamento"; il ripristino ambientale non è ancora avvenuto in quanto la zona è interessata dai lavori attualmente previsti con l'ampliamento dell'attività estrattiva e con quelli proposti dalla nominata ditta confinante e, in caso di approvazione del progetto andrebbero rimossi, mentre in caso di esito negativo saranno prontamente eseguiti. Sul versante ovest gli scavi sono stati quasi completamente ultimati e necessitano unicamente di una modesta rifinitura per la profilatura definitiva delle scarpate sulle quali effettuare il ripristino ambientale, ma anche queste sono eventualmente interessate, come nel caso appena detto, dai lavori di ampliamento e di completamento che la ditta confinante, ed anche in parte la Di Carlo Mario S.r.l., ha interesse a svolgere per raggiungere un miglior definitivo raccordo di rilascio finale dei luoghi in relazione alla situazione esistente al contorno esterno del bacino estrattivo. Sul versante nord occorre completare la coltivazione del giacimento per una modesta porzione residuale a confine con la ditta Carbocalcio Sud S.n.C. e, su questa porzione, non occorrerà effettuare impegnative opere di sistemazione ambientale in quanto è previsto l'avanzamento da parte di questa ultima per l'abbattimento del setto finale che separa le due attività estrattive. Tutta la restante porzione dell'area di cava è utilizzata a piazzale con una porzione sulla quale sono ubicati gli impianti di lavorazione dell'inerte e non ancora è stata oggetto di sistemazione finale in attesa della definizione del progetto presentato che prevede l'abbassamento in approfondimento del piazzale stesso con un ritombamento parziale per definire, anche in questo caso, l'assetto definitivo dei luoghi.

- in ottemperanza alla prescrizione contenuta nel parere favorevole espresso con Giudizio CCR-VIA n.1493 del 01/06/2010, il quale cita testualmente *"predisporre nell'ambito dell'impianto una idonea e protetta area per l'eventuale deposito di rifiuti contenenti matrici di amianto"*, è stato acquistato un apposito contenitore di sicurezza porta Big-Bags idoneo al deposito temporaneo di frazioni contenenti amianto che eventualmente possono derivare dalle operazioni di cernita e selezione dei rifiuti inerti destinati al nostro processo di recupero. L'ottemperanza a tale prescrizione è stata comunicata con nostra nota della ditta del 01/08/2010, trasmessa al *Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della REGIONE ABRUZZO – Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia*. Si rileva che ad oggi, nei materiali ingressati e trattati presso l'impianto di recupero, non è stata mai riscontrata la presenza di frammenti di amianto.
- 2. si trasmette la documentazione e la planimetria dell'impianto di recupero rifiuti inerti presentata in occasione del rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia dell'Aquila con nota prot. n.73066 del 23/12/2014 e trasmessa dal Comune di Capestrano il 30/01/2015 (v.si allegato 1); si trasmette inoltre una relazione tecnica che definisce se e quali attività sono interessate dalle modifiche derivanti dal progetto di ampliamento della cava (v.si allegato 2)
- 3. si allega la relazione che valuta anche gli impatti ambientali generati dall'impianto di recupero rifiuti quale integrazione allo "Studio di Impatto Ambientale" (v.si allegato 3)
- 4. si allega la relazione tecnica con la descrizione degli impatti generati dall'attività di brillamento delle mine (v.si allegato 4)

VIA DEGLI API 3 CAPESTRANO (AQ) - TEL E FAX 0862-954200 - MAIL: info@dicarlomariosrl.it

5. in merito alle modalità di calcolo dell'impatto acustico già indicate nello specifico studio allegato allo Studio di Impatto Ambientale, si chiarisce che per quanto riguarda "*il criterio differenziale presso il recettore più vicino relativamente al brillamento delle mine*" non è stato possibile effettuare alcuna misurazione, ma calcolare soltanto una valutazione previsionale in quanto la ditta attualmente è sprovvista del rinnovo dell'autorizzazione all'uso di mine ed in tale condizione non è nella possibilità di effettuarne l'utilizzo per poter registrare i risultati. In passato non si è mai presentata alcuna problematica al riguardo di uso di esplosivo.
6. in merito ai dati utilizzati per la stima quantitativa delle emissioni di polveri, si chiarisce che si è fatto riferimento alle "*linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico e stoccaggio di materiali polverulenti*" redatte dall'ARPAT della Regione Toscana che introducono i metodi di stima delle emissioni di particolato di origine diffusa prodotte dalle attività di prelievo e trattamento degli inerti di cava. In mancanza di elementi disponibili derivanti da altri studi relativi al settore estrattivo di interesse, i dati utilizzati per la stima quantitativa delle emissioni sono stati desunti da quello già effettuato in America utilizzando i dati ed i modelli dell'US-EPA (AP-42 Compilation of Air Pollutant Emission Factors) giungendo ad ottenere i risultati già indicati nello S.I.A. per ciascuna attività operante nell'ambito del bacino estrattivo, effettuando anche la sommatoria per ottenere "l'effetto cumulo".
7. ad integrazione della relazione geologica è stata redatta una tavola integrativa (*v.si all. 5*) nella quale sulla planimetria a base catastale, con indicate le particelle di cava, sono state inserite la carta topografica, quella geologica e la ortofoto con riportati il pozzo ed i sondaggi con piezometro presenti ed eseguiti nell'area interessata per lo studio della falda; sono altresì state allegate le schede tecniche/stratigrafiche.
8. si fornisce il fascicolo del calcolo dei volumi eseguiti per la definizione dei quantitativi destinati al riutilizzo in sito per il ripristino e dei residui da avviare a recupero (*v.si allegato 6*)
9. si allegano le planimetrie di progetto e relative relazioni di dettaglio da cui risultino le caratteristiche dimensionali del progetto di coltivazione e ripristino tenendo conto della successione dei vari lotti secondo il corrispondente cronoprogramma (*v.si allegato 7*)
10. si allega il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" redatto ai sensi dell'art.24, comma 3, del DPR 120/2017 (*v.si allegato 8*)

Riscontro alla nota del 29/06/2020 trasmessa dalla Regione Abruzzo – Ufficio Autorizzazioni Scarichi

1. l'istanza di ampliamento del sito di cava, per la quale è stata attivata la procedura di P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non comporta alcuna variazione rispetto ai titoli abilitativi inerenti gli scarichi idrici (acque reflue assimilabili alle domestiche e acque meteoriche di dilavamento) ricompresi nel provvedimento di A.U.A. adottato dalla Provincia di L'Aquila al prot. n.73066 del 23/12/2014 e trasmesso dal Comune di Capestrano il 30/01/2015.

In particolare:

- le dimensioni del piazzale impermeabilizzato, dal cui dilavamento si origina lo scarico delle acque meteoriche in dispersione sul suolo, resteranno invariate; tale superficie non risulta infatti interessata dalla modifica in ampliamento della cava, non vi sono pertanto variazioni quantitative allo scarico

VIA DEGLI API 3 CAPESTRANO (AQ) - TEL E FAX 0862-954200 - MAIL: info@dicarломariosrl.it

- l'attuale sistema di trattamento, che prevede le fasi di sedimentazione e disoleatura, non subirà alcuna variazione
- la posizione del punto di immissione al suolo dello scarico non sarà modificata
- saranno proseguiti i controlli sulla qualità delle acque di scarico mediante l'esecuzione delle analisi semestrali secondo quanto prescritto dall'autorizzazione provinciale.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla consultazione dell'allegato 2 alla presente.

Riscontro alla nota del 29/06/2020 trasmessa dalla Provincia di L'Aquila – Servizio gestione rifiuti e tutela del suolo

1. si allega la planimetria del sito su base catastale dalla quale risultano chiaramente e distintamente le particelle interessate dalle seguenti attività (v.si allegato 09):
 - impianto di recupero rifiuti inerti
 - area di cava, compresa quella interessata dall'ampliamento
 - impianto di lavorazione degli inerti mediante selezione granulometrica
 - capannoni adibiti ad uffici e rimessa mezzi/attrezzature
2. ai fini del riutilizzo per il ripristino ambientale di cava del materiale recuperato ai sensi del DM 5/2/98 (rif.to p.to 7.1.3 lett. a)), sulle MPS prodotte, oltre alle verifiche di cui all'Allegato C4 alla circolare Ministeriale n.5205/2005 e all'ottenimento della certificazione CE di tipo 2+, vengono regolarmente eseguite le analisi allo scopo di verificare la conformità dello stesso in base alla specifica destinazione d'uso del sito di riutilizzo (rif.to col. A, tab. 1 – Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
3. così come descritto nel documento "Relazione tecnica relativa all'attività di ripristino della cava esistente", allegata allo "Studio di impatto ambientale" caricato sullo SRA, per il ripristino della cava si intende impiegare i seguenti materiali:
 - MPS prodotte presso l'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi (rif.to p.to 7.1.3 DM 5/2/98, Allegato C4 Circolare 5205/2005)
 - prodotti dell'attività di separazione granulometrica ad umido degli inerti, costituita da sabbia decantata
 - terre e rocce da scavo provenienti da opere di sbancamento (rif.to DPR 120/2017).

Per maggiori dettagli si rimanda alla consultazione dell'elaborato sopracitato.

Pertanto, dal momento che l'attività estrattiva non prevede alcuna produzione di rifiuti finalizzati alle operazioni di ripristino ambientale dei luoghi, si chiarisce che il D.Lgs. 117/08 e la DGR n.479/10 non siano applicabili al caso in esame.

Riscontro alla nota del 30/06/2020 trasmessa dalla ASL 1 Avezzano – Sulmona – L'Aquila

1. si allega la relazione tecnica asseverata (v.si allegato 11)
2. si allega il Rapporto di Prova n. 4002299 del 29/07/2020 emesso dal laboratorio LACI Srl di San Giovanni Teatino (CH), riportante i risultati delle analisi microbiologiche eseguite su un campione di acqua di pozzo, asservito all'impianto di nebulizzazione delle eventuali particelle polverulente; i risultati ottenuti evidenziano la totale assenza del rischio biologico dovuto all'utilizzo di tale fonte di approvvigionamento (v.si allegato All int 10)

VIA DEGLI API 3 CAPESTRANO (AQ) - TEL E FAX 0862-954200 - MAIL: info@dicarlomariosrl.it

3. si allega la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tariffa in materia di Igiene e Sanità pubblica (v.si allegato 12).

Distinti Saluti

Capestrano (AQ), 31 luglio 2020





Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0235608/20	03/08/2020		Mittente: INFO@PEC.DICARLOMARIOSRL.IT	

Oggetto: CODICE PRATICA: 20/57971 - RISCONTRO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI AVANZATE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI P.A.U.R. - DI CARLO MARIO SRL - CAPESTRANO (AQ)

Impronta: BBF1E5B4E7754011312419CD64D0E62A11222868BF49FA3F161A8E33EED4E358
